

AZZANO STEZZANO ZANICA

CIE DAY Il 3 maggio l'Anagrafe di Grassobbio eccezionalmente operativa per i cittadini In una mattina 27 "nuove" carte d'identità

GRASSOBBIO (nsx) Domenica 3 maggio, dalle 8.30, il Comune di Grassobbio ha organizzato un appuntamento per il rinnovo delle carte d'identità con il "Cie Day", con i cittadini che hanno potuto rinnovare il proprio do-

cumento e, in alcuni casi, sostituire il vecchio documento cartaceo con la versione digitale (carta d'identità elettronica). Presente all'esterno del municipio lo stand delle tre associazioni Admo, Aido e Avis, le "sorelle del

dono", per permettere ai presenti anche di informarsi correttamente e consapevolmente circa la donazione degli organi, del sangue e del midollo osseo (al rinnovo della carta elettronica si può infatti fornire il consenso).

Ecco le parole del primo cittadino, **Manuel Bentoglio**: «In questa giornata di apertura straordinaria dell'Anagrafe sono state emesse ventisette carte d'identità. Ci tengo a ringraziare personalmente le dipendenti Stefania e Paola (**Stefania Costardi e Paola Caravona, ndr**) per l'impegno profuso in questa mattina del "Cie Day". Grazie anche ad Admo, Aido e Avis per la sensibilizzazione».

ANNIVERSARIO Il 5 maggio 1996, Dario Induni trasformava la sua passione in un'attività nel cuore di Azzano. Oggi alla guida ci sono i figli Davide e Andrea

Gelateria Capriccio, i primi 30 anni sono solo l'inizio

Il sindaco: «Un esempio virtuoso». Artigianalità, materie prime fresche e di qualità e attenzione alla "inclusività alimentare" sono le linee guida

di Laura Ceresoli

AZZANO SAN PAOLO (cl2) Correvano il 5 maggio 1996 quando, nella cornice di piazza IV Novembre ad Azzano San Paolo, **Dario Induni** decideva di trasformare la propria passione in una realtà imprenditoriale fondata su tre pilastri: ingredienti genuini, lavorazione lenta e un'accoglienza che sa di casa. A trent'anni da quel primo cono servito, la **gelateria Capriccio** non è più solo una bottega, ma un'istituzione del gusto che ha saputo attraversare i decenni restando fedele a se stessa, pur sapendosi rinnovare con coraggio. Oggi a guidare l'attività è una gestione familiare che vede in prima linea i fratelli **Davide e Andrea Induni**, che hanno ereditato dal padre Dario non solo l'arte della mantecazione, ma anche la cultura del lavoro ben fatto.

«Scegliamo ingredienti freschi, materie prime di qualità e lavorazioni artigianali, perché crediamo che i dettagli facciano la differenza - racconta Davide -. Dietro il bancone c'è una squadra affiatata, un laboratorio pieno di profumi e la voglia continua di sperimentare, creare, migliorare. È questo lo spirito che ci accompagna, ogni giorno». Il valore della gelateria è stato sottolineato anche dal sindaco, **Sergio Suar-**



La "squadra" che guida la gelateria Capriccio ad Azzano. Nella foto a destra, Dario Induni

di: «Capriccio è un esempio virtuoso di come il commercio locale possa crescere, innovare e allo stesso tempo rimanere fedele alla propria identità. In questi trent'anni la gelateria ha saputo coniugare qualità delle materie prime, cura artigianale e capacità di rinnovarsi, ampliando l'offerta senza mai perdere autenticità. Si tratta di una realtà che ha costruito valore nel tempo, contribuendo alla vitalità del tessuto commerciale e rappresentando con serietà e continuità il territorio bergamasco. Festeggia-

re questo traguardo significa riconoscere un percorso imprenditoriale solido, capace di generare fiducia e di essere punto di riferimento per la comunità». Anche l'assessore al Commercio, **Luca Schiavi**, ha voluto porgere il suo omaggio: «Trent'anni di attività sono un traguardo importante: raccontano impegno, costanza e un rapporto di fiducia costruito giorno dopo giorno con la comunità. I negozi di vicinato sono punti di riferimento che tengono vive le strade, favoriscono relazioni

e offrono servizi. Scegliere il commercio locale significa sostenere il lavoro del territorio ed essere vicino alla gente. L'amministrazione è impegnata nel processo di valorizzazione delle attività economiche del paese, semplificare dove possibile e rendere Azzano San Paolo sempre più accogliente e attrattivo per chi investe. Il mio più sincero augurio per il futuro dell'attività, forte della passione e della vivacità imprenditoriale del suo titolare e del suo staff».

Se la tradizione è la base, l'innovazione è il motore che permette di guardare al futuro. L'attività azzanese è stata tra le prime a comprendere l'importanza dell'inclusività alimentare, ottenendo la prestigiosa certificazione Aic (Associazione italiana celiachia). Questo permette a chi convive con la celiachia di godere di un gelato o di una torta artigianale in totale sicurezza, senza mai rinunciare alla cremosità e al sapore che hanno reso celebre il marchio. Inoltre, l'ingresso nel network "Eccellenze contadine" testimonia la volontà

di sostenere una filiera trasparente e sostenibile, basata sulla naturalezza dei prodotti e sul rispetto dei cicli stagionali.

La storia della famiglia Induni è fatta anche di sfide coraggiose. Nel 2020, in un momento storico dominato dall'incertezza della pandemia, la gelateria Capriccio ha deciso di non fermarsi, anzi ha raddoppiato la sua presenza sul territorio con l'apertura del secondo punto vendita a Romano di Lombardia, in via dell'Armonia, 174. Questo nuovo spazio porta con sé lo stesso Dna della sede storica: gelato certificato senza glutine, pasticceria di gelato ricercata, ghiaccioli artigianali e le amatissime granite siciliane. Una seconda casa dove la qualità bergamasca continua a farsi ambasciatrice di dolcezza. Oltre al classico gelato da passeggio, il laboratorio Capriccio è rinomato per la sua pasticceria fredda: dalle torte meringate alle mousse di frutta, passando per i grandi classici come la mimosa e i profiteroles, fino alle monumentali torte gelato personalizzabili per ogni occasione speciale.

Trent'anni sono un traguardo storico, ma per la famiglia Induni rappresentano solo il punto di partenza per nuovi progetti, nuovi gusti e, soprattutto, altri mille momenti di autentica dolcezza.

INTERVENTO Il Comune di Azzano ha varato un piano di riqualificazione: asfalto, marciapiedi, percorsi tattili

Via Cascina Maffeis si fa bella (e più sicura)

AZZANO SAN PAOLO (cl2) Il quartiere Primavera di Azzano si appresta a vivere una trasformazione profonda, a partire da via Cascina Maffeis. L'amministrazione ha infatti varato un piano di riqualificazione che rappresenta solo il primo tassello di un percorso di cura più ampio e che, nei prossimi mesi, coinvolgerà anche la vicina via Piave. L'obiettivo è rendere le strade più sicure, ordinate e piacevoli da abitare.

Il cuore pulsante del progetto risiede in una gestione più equi-

librata dello spazio pubblico. La carreggiata subirà un rinnovo totale attraverso una riasfaltatura completa, ma la vera rivoluzione riguarda la redistribuzione delle aree dedicate ai cittadini. Saranno realizzati nuovi marciapiedi, più ampi e protetti, per garantire ai pedoni una libertà di movimento mai avuta prima. Verranno introdotti sistemi di moderazione del traffico progettati per ridurre la velocità dei veicoli, creando un ambiente in cui automobilisti, ciclisti e pe-

doni possano convivere senza rischi. La mobilità sostenibile avrà inoltre uno spazio dedicato grazie a nuovi tracciati per la ciclabilità, pensati per facilitare gli spostamenti quotidiani in modo ecologico.

L'attenzione dell'amministrazione si è concentrata anche sull'inclusione sociale. Via Cascina Maffeis diventerà un esempio di accessibilità grazie all'inserimento di percorsi tattili e accorgimenti specifici dedicati alle persone ipovedenti, assicurando

che lo spazio pubblico sia realmente accogliente per ogni residente. A completare questa visione estetica e funzionale interverranno nuovi elementi di arredo urbano, che trasformeranno la via da semplice luogo di passaggio a spazio di relazione. Nonostante i piccoli e inevitabili disagi che ogni cantiere porta con sé, l'impegno delle autorità è quello di monitorare costantemente i lavori per ridurre al minimo le interferenze con la quotidianità.



Lavori in corso nella strada del quartiere Primavera

ATTENZIONE TENTATIVO DI TRUFFA

STA CIRCOLANDO SU WHATSAPP UN NUMERO CHE SI SPACCIA PER IL SINDACO

Il numero, con immagine del profilo che ritrae il sindaco, invia messaggi come il seguente:

Buongiorno nome/cognome, sono Manuel Bentoglio. Ti ho provato a chiamare dal mio ufficio comunale ma non mi hai risposto. Un'informazione hai sempre Lottomatica ai tabacchi? Ti abbraccio, Manuel.

NON È LUI!

SI PRECISA CHE NON SI TRATTA IN ALCUN MODO DI COMUNICAZIONI UFFICIALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, BENSÌ DI UN TENTATIVO DI TRUFFA.

La denuncia della truffa pubblicata sui social dal sindaco

FATE ATTENZIONE! Il primo cittadino di Grassobbio avverte la cittadinanza: non è lui a inviare questi messaggi

«Buongiorno, sono il sindaco»: la truffa corre su WhatsApp

GRASSOBBIO (nsx) Nella giornata di sabato 2 maggio, il sindaco di Grassobbio **Manuel Bentoglio** ha diffuso tramite il canale social istituzionale un messaggio d'allarme. Sta infatti circolando un tentativo di truffa su WhatsApp che usa la sua persona con messaggi del tipo: «Buongiorno "nome/cognome", sono Manuel Bentoglio. Ti ho provato a chiamare dal mio ufficio comunale ma non mi hai risposto. Un'informazione, hai sempre Lot-

to- matica al tabacchi? Ti abbraccio, Manuel». Queste le parole del primo cittadino a commento del preoccupante tentativo di truffa: «Sta circolando su WhatsApp un numero che si spaccia per quello del sindaco. Si precisa che non si tratta in alcun modo di comunicazioni ufficiali dell'amministrazione comunale, bensì un tentativo di truffa». Il sindaco Bentoglio, nella sua veste istituzionale, ha sempre avuto un

dialogo aperto e costante con i cittadini, sia per informare circa la presenza di eventi gastronomici o di intrattenimento a cui il Comune ha dato il suo patrocinio, sia per informare circa direttive da seguire a seguito di eventi di causa di forza maggiore. I canali ufficiali sono il sito comune.grassobbio.bg.it oppure la pagina social "Manuel Bentoglio sindaco di Grassobbio".

Dopo queste indicazioni circa la scoperta del tentativo di giro, consapevole dei disagi che potrebbe arrecare nella sua cittadinanza, il primo cittadino ha aggiunto: «Invito la popolazione a informare quante più persone possibili, in particolare quelle più fragili o meno avvezze all'uso di questi strumenti. Inoltre siamo tutti invitati a diffidare da qualsiasi messaggio sospetto, non fornire dati personali o sensibili, non cliccare link e segnalare il reato alle autorità competenti».